



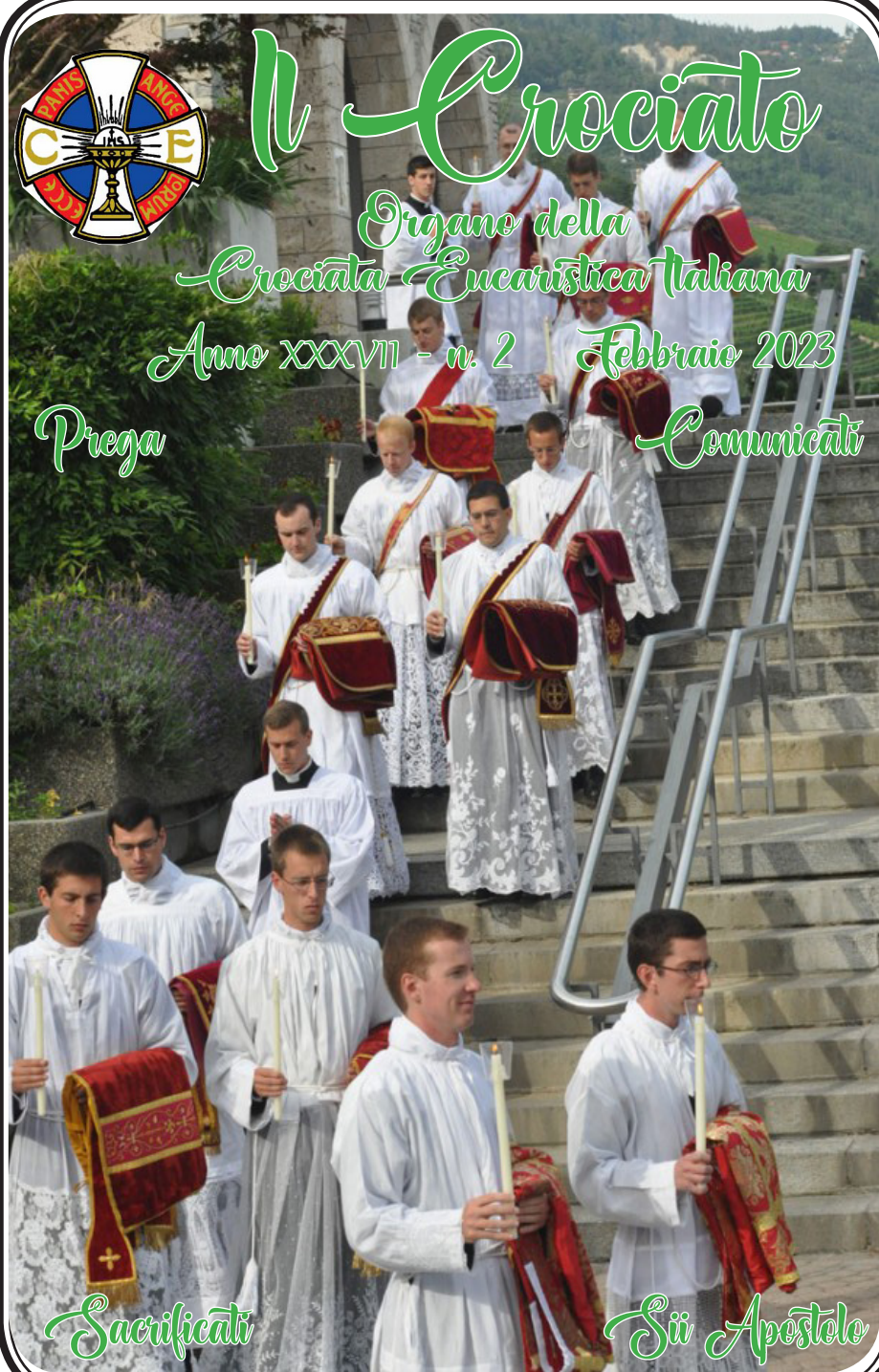
# Il Crociato

Organo della  
Crociata Eucaristica Italiana

Anno XXXVII - n. 2      Febbraio 2023

Prega

Comunicati



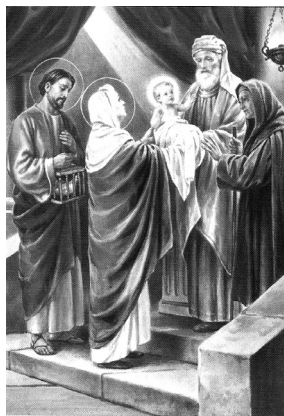
Sacrificati

Sii Apostolo

## La Lettera del vostro Cappellano

Cari Crociati,

il 2 febbraio, festa della Candelora, ha luogo una antichissima celebrazione della Chiesa cattolica, molto densa di significato e molto suggestiva. La cerimonia consiste nella benedizione delle candele e in una processione; tutto ciò ricorda infatti la Presentazione al Tempio di Gesù, che è appunto la luce del mondo, luce che, sottoforma di candele, i fedeli portano in processione. Gesù, quando viene presentato al Tempio, fa - per così dire - l'ingresso ufficiale nell'Antica Legge, per poterne essere la conclusione, prima di inaugurare la nuova con il suo sangue.



Ma durante la cerimonia al Tempio (come si legge nel Vangelo del giorno), la Santa Vergine ricevette una dura profezia da parte del vecchio Simeone: “Una spada di dolore ti trafiggerà il petto”. Ecco dunque predetta a Maria la sua sofferenza ed il suo martirio spirituale, proprio in un giorno di festa in cui sembrava dovesse regnare solo la gioia.

Ma noi sappiamo, cari Crociati, che il dolore della sofferenza di Gesù e Maria ci procura appunto la gioia della Redenzione, perché fu attraverso questo sangue e queste pene che il peccato ci è stato perdonato: allora, sia benedetta quella spada di dolore che trafisse Maria, e che Ella ricevette volentieri per amore nostro!

Facciamoci illuminare da questa fiamma che è la Sapienza di Gesù, e accettiamo come Maria ogni pena che Dio permetterà per noi, per la nostra salvezza e quella dei nostri cari.

Vi benedico, insieme alle vostre famiglie

# I miei quindici minuti di silenzio

## Gli Angeli

### Bellezza angelica

Quantunque gli Angeli non abbiano un corpo, tuttavia possono prendere sembianza sensibile. Difatti sono apparsi non poche volte ammantati di luce e con le ali, per manifestare la velocità con cui possono andare da un capo all'altro dell'u-



niverso per eseguire gli ordini di Dio.

S. Giovanni Evangelista, rapito in estasi, come egli stesso scrisse nel libro dell'Apocalisse, vide dinanzi a sé un Angelo, a vista di tanta maestà e bellezza, per cui credendo fosse Iddio in persona, si prostrò per adorarlo. Ma l'Angelo gli disse: "Alzati, io sono una

creatura di Dio, sono un tuo conservo”.

Se tale è la bellezza di un solo Angelo, chi può esprimere la bellezza complessiva di miliardi e miliardi di queste nobilissime creature?

### *Scopo di questa creazione*



Il bene è diffusivo. Chi è felice ed è buono, vuol rendere partecipi della propria felicità anche gli altri. Iddio, felicità per essenza, volle creare gli Angeli per renderli beati, partecipi cioè della sua stessa beatitudine.

Il Signore creò gli Angeli anche per ricevere i loro omaggi e per servirsi di loro nell'attuazione dei suoi divini disegni.

### *La prova*

Nel primo tempo della creazione gli Angeli erano peccabili, cioè non erano ancora

confermati in grazia. In quel periodo Iddio volle mettere alla prova la fedeltà della corte celeste, per avere un segno di



amore particolare e di umile sudditanza. La prova, come dice San Tommaso d'Aquino, non poteva essere altro che la manifestazione del mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio, cioè la Seconda Persona della SS. Trinità si sarebbe fatta uomo e gli Angeli avrebbero dovuto adorare Gesù Cristo, Dio e uomo. Ma Lucifero disse: "Non lo servirò!" e, servendosi degli altri Angeli che dividevano la sua idea, ingaggiò una grande battaglia

in Cielo.

Gli Angeli disposti ad obbedire a Dio, con a capo San Michele Arcangelo, combatterono contro Lucifero e i suoi seguaci, gridando: "Salute al nostro Dio!".

Non sappiamo quanto sia durata questa lotta, ma San Michele ebbe il sopravvento su Lucifero.

## La pena

Iddio, che sino a quel momento aveva lasciato liberi gli Angeli, intervenne; confermò in grazia gli Angeli fedeli, rendendoli impeccabili, e punì terribilmente i ribelli. Quale punizione diede Dio a Lucifero e ai suoi seguaci? Una pena corrispondente alla colpa, perché Egli è giustissimo.

Non esisteva ancora l'inferno, cioè il luogo dei tormenti; subito Iddio lo creò. Lucifero, da Angelo luminosissimo, divenne Angelo di tenebre e fu precipitato nel profondo degli abissi, seguito dagli altri compagni. Sono passati secoli e forse milioni di secoli e gli infelici ribelli sono lì, nel profondo dell'inferno, a scontare eternamente il gravissimo loro peccato di superbia.



## Le sette opere di misericordia corporale

### Dar da bere agli assetati

Gesù Cristo insegna: “Chi avrà dato un bicchiere d’acqua al prossimo per amore mio, non perderà la sua ricompensa”.



Quest’opera di misericordia non può praticarsi con frequenza, perché di acqua se ne trova ovunque. Tuttavia si danno dei casi in cui il prossimo ha bisogno di bene e non può trovare facilmente l’acqua. Oh, come è tormentosa la sete! La fame può sopportarsi anche a lungo, ma la sete no. Se si presenta l’occasione, ci si mostri generosi. A noi costa poco un bicchiere d’acqua; all’assetato è indispensabile.

Avviene di viaggiare in vettura. Il calore dell’ambiente chiuso, con molti passeggeri, il movimento stesso, l’ora del giorno, la cattiva digestione... tutto concorre ad aumentare la sete. Se tu viaggiassi e avessi un po’ di acqua, sarebbe il più grande regalo che in quell’occasione potresti fare al tuo simile.

Viene a casa tua qualcuno da lontano per visitarti o portarti qualche oggetto; forse avrà dovuto percorrere tanta strada a piedi, avrà bisogno di bere e forse non osa chiederti un po' di acqua. Per prima cosa tu domanda se ha bisogno di dissetarsi.

In caso di svenimento o di vertigini allorché qualcuno lungo la via si abbatte, fa tanto piacere vedere accorrere la gente per interessarsi a sollevare l'infelice, offrendo un op' di cordiale o un bicchiere d'acqua. È l'istinto della carità che Iddio ha messo nel nostro cuore. Sarebbe mancare ad un sacrosanto dovere, il non prestarsi in simili casi ad alleviare le miserie umane.





# Febbraio



## CROCIATA EUCARISTICA ITALIANA - FOGLIO DEL TESORO

2023	Offerta della giornata	Sante Messe	Comunione sacram.	Comunione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

**D**ivin Cuore di Gesù, vi offro, attraverso il Cuore Immacolato di Maria, le preghiere, le azioni e le sofferenze della giornata, in riparazione delle nostre offese e secondo le intenzioni per le quali vi immolate continuamente sugli altari.

Ve le offro in particolare: **per i Seminaristi del mondo intero.**

*Dammi da bere: era l'amore della sua povera  
creatura che il Creatore dell'universo reclamava.*

*Aveva sete di amore. Santa Teresa di Gesù Bambino*

<b>2023</b>	Offerta della giornata	Sante Messe	Comu- nione sacram.	Comu- nione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									
28									
--									
--									
--									
<b>Tot.</b>									

*Ricordati di mettere il Tesoro in una busta  
e di spedirlo subito alla:*

**Crociata Eucaristica - Via Trilussa, 45**

**00041 Albano Laziale (Roma)**

**albano@fssp.it**



# Febbraio



## CROCIATA EUCARISTICA ITALIANA - FOGLIO DEL TESORO

2023	Offerta della giornata	Sante Messe	Comunione sacram.	Comunione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

**D**ivin Cuore di Gesù, vi offro, attraverso il Cuore Immacolato di Maria, le preghiere, le azioni e le sofferenze della giornata, in riparazione delle nostre offese e secondo le intenzioni per le quali vi immolate continuamente sugli altari.

Ve le offro in particolare: **per i Seminaristi del mondo intero.**

*Dammi da bere: era l'amore della sua povera  
creatura che il Creatore dell'universo reclamava.*

*Aveva sete di amore. Santa Teresa di Gesù Bambino*

<b>2023</b>	Offerta della giornata	Sante Messe	Comu- nione sacram.	Comu- nione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									
28									
--									
--									
--									
<b>Tot.</b>									

Ricordati di mettere il Tesoro in una busta  
e di spedirlo subito alla:

**Crociata Eucaristica - Via Trilussa, 45  
00041 Albano Laziale (Roma)  
albano@fsspx.it**



## La donna colpevole assolta da Gesù

(Giov. VIII, 3-11)

Una mattina Gesù stava nel recinto del Tempio di Gerusalemme. Sedutosi forse sopra una base di colonna, in semplicità e mitezza parlava alle persone che lo ascoltavano attentamente. Com'erano belli e soavi quei suoi ragionamenti!



Ma d'improvviso ecco venire gente con grande strepito. Trascinavano una povera donna sbigottita e tremante. Essa aveva commesso un fallo, e volevano mandarla a morte secondo le prescrizioni di Mosè. Doveva essere uccisa a colpi di pietra ossia lapidata.

Ora gli Scribi e i Farisei pensarono che quella era una buona occasione per compromettere Gesù. Se Egli, il buon Maestro, sempre pieno di pietà verso i peccatori avesse detto di non ucciderla, l'avrebbero potuto accusare di dare degli insegnamenti contrari alla legge di Mosè. Per questo dunque essi

avevano condotto a Lui quella donna, e dicevano: “Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante. Mosè ha comandato di lapidare queste colpevoli. Tu che ne dici?”.

Ma Gesù, che leggeva nel loro cuore e non poteva essere ingannato, taceva. Anzi, piegatosi un poco fino a toccare col dito in terra, scriveva certe parole.

Finalmente, siccome gli altri insistevano nell’interrogarlo, alzò la testa e disse: “Chi di voi è senza peccato, scagli la prima pietra contro questa donna”.

E di nuovo chinatosi, riprese a scrivere in terra.

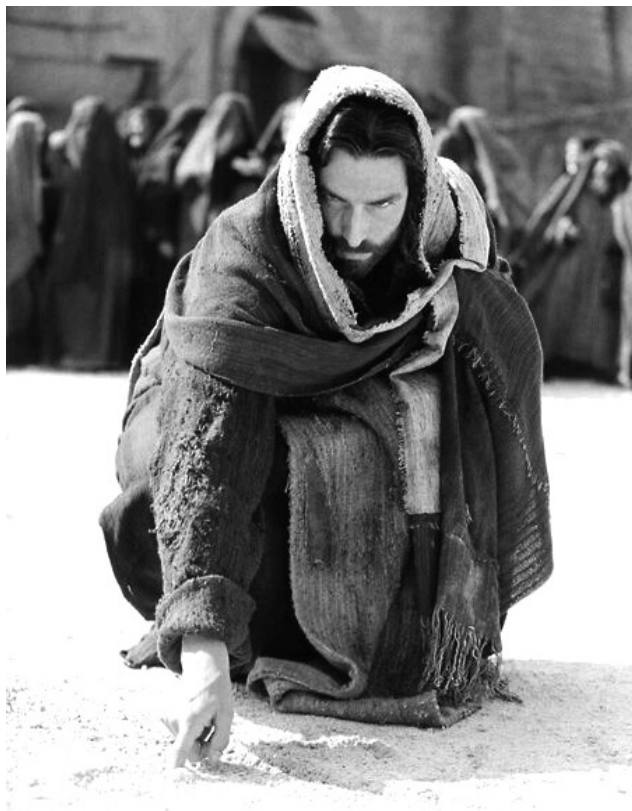
Chi è mai senza peccato? Perciò quelli, udito il grande ammonimento, l’uno dopo l’altro, cominciando dai più anziani, se ne andarono. E rimase solo Gesù con la donna ch’era là nel mezzo. Allora Gesù alzatosi disse: “Donna, dove sono quelli che ti accusavano? Nessuno ti ha condannata?”



“Nessuno, Signore” rispose essa.

E Gesù soggiunse: “Ebbene, neppur io ti condanno. Va e non peccare più.”.

Questa è la Legge nuova. Quella antica infliggeva la morte al peccatore; la Legge nuova vuole ch’egli si converta e viva. Per essere assolti basta il pentimento sincero: non vo-



ler peccare più.

Spesse volte il mondo condanna anche l’innocente; noi non condanniamo nemmeno il reo. Gesù ce lo vieta, e noi non ne abbiamo il diritto. Noi abbiamo bisogno di misericordia forse più degli altri.

*Beata quella donna che dopo la sua colpa fu condotta a Gesù.*

*Egli prenderà le nostre difese. Perciò ditegli con tenerezza e fiducia: “Se Tu non mi condanni, mio Signore, come io oserò condannare gli altri? Io Ti voglio tanto bene, e con tutto il cuore voglio il bene e la salvezza di tutti”.*

# Fanny

Un sacerdote racconta: al catechismo avevo una bambina, che si chiamava Fanny e che mi raccontò la sua pena perché suo papà non praticava. “Bisogna pregare, bambina mia. – Lo faccio già da molto tempo! – Allora bisogna aggiungere dei piccoli sacrifici”.

Dopo qualche settimana ritornò da me: faceva tutti i sacrifici che poteva: il mattino il caffè senza zucchero, a merenda senza cioccolato, ecc. “Mia povera piccola, bisogna continuare; a volte il Buon Dio vuole essere importunato per tanto tempo...”.

Era inverno. Qualche giorno dopo, una mattina estremamente fredda, il Fratello sacrestano mi venne a trovare. “Padre, scenda in chiesa: c’è una



bambina che fa pietà. Va pregando, da un altare all’altro, vestita molto leggermente, è blu dal freddo; i denti battono e lei trema con tutto il corpo. Le ho detto di rientrare a casa



sua, ma lei non vuole, dicendo che: “Il Padre sa perché”.

Io scendo. Era la mia piccola Fanny, che faceva pena a vederla: “Ma, bimba mia, non si fanno queste mortificazioni! Va subito a riscaldarti, altrimenti ti ammali!”. “Padre, sussurrò, ho pensato: siccome il papà è così freddo per il Buon Dio, forse soffrendo questo freddo per lui, questo lo riscalderà!”.



“Va in pace, cara bambina - risposi commosso,- sicuramente il tuo papà si convertirà.

E si è convertito davvero!

Cari Crociati, non scoraggiatevi mai nel vostro apostolato: le anime sono costate care a Gesù e si acquistano a caro prezzo. La preghiera perseverante e ostinata, appoggiata dal sacrificio, finirà sempre per trionfare!

## Tesoro Spirituale di novembre 2022

Tesori ricevuti	Offerte della giornata	Sante Messe	Comunioni Sacramentali	Comunioni Spirituali	Sacrifici	Decine di S. Rosario	Visite al SS. Sacramento	15 minuti di silenzio	Buoni esempi
<b>25</b>	<b>495</b>	<b>111</b>	<b>86</b>	<b>278</b>	<b>706</b>	<b>2043</b>	<b>80</b>	<b>101</b>	<b>356</b>

Quando ridono gli Angeli...



Il bimbetto di tre anni alla nonna: "Nonna, nonna ma tu li hai ancora i denti?".

"No tesoro, perché?".

"Bé così puoi fare la guardia al mio torroncino!!".



Due foche vedono un pinguino: "Cosa facciamo? Vogliamo berci qualcosa?".

"Perché?".

"È arrivato il cameriere".



Gigi fa una corsa pazzesca per andare dalla mamma, che è in tinello a stirare, ed esclama: "Mamma, mamma, corri, il mio fratellino si sta mangiando tutto il giornale!".

"Gigi, non c'è bisogno di urlare, tanto quello è il giornale di ieri e il papà lo ha già letto tutto!".

## L'intenzione del mese di febbraio Per i Seminaristi del mondo intero

Gesù disse un giorno ai suoi discepoli: “La messe è abbondante, ma ci sono pochi operai. Pregate dunque il Padrone della messe che mandi operai nel suo campo”. *Matt. 9,10*

Disse questo alla vista della folla che Lo seguiva per ascoltarlo. Aveva pietà di tutte quelle anime senza pastore. Allora chiama degli operai nel suo campo, che sono le anime che non hanno nessuno per condurle al Cielo. Questi operai, questi pastori sono i Sacerdoti. I primi Sacerdoti furono gli Apostoli che sono stati formati da Gesù stesso durante i tre anni della sua vita pubblica. Oggi, prima di diventare Sacerdoti bisogna passare 6 o 7 anni in un Seminario.

Là il Seminarista studia, prega, pratica la virtù. Nessuno può diventare Sacerdote senza questa chiamata che deve essere confermata dai Superiori.

Prima di potersi occupare delle anime, di queste folle, delle

*Continua*

“Il Crociato” è il bollettino ufficiale della Crociata Eucaristica, opera spirituale per la santificazione dei bambini e dei ragazzi, al servizio dei grandi bisogni della Chiesa.

Chi volesse contribuire alle spese di stampa e di spedizione può inviare un'offerta tramite:

- **PayPal**: [albano@sanpiox.it](mailto:albano@sanpiox.it), indicando nella causale: PER IL CROCIATO

- **Bonifico** sul conto UniCredit intestato a *Fraternità Sacerdotale San Pio X*, indicando nella causale: PER IL CROCIATO.

IBAN: IT81 G020 0838 8640 0008 8983 939 - BIC/SWIFT: UNCRITM1C42.

- In **posta**, al CCP n. 70250881 intestato a *Ass.ne Fraternità San Pio X Distretto*, indicando nella causale: PER IL CROCIATO.

Ecco il nostro indirizzo:

CROCIATA EUCARISTICA ITALIANA

VIA TRILUSSA 45

00041 ALBANO LAZIALE (ROMA)

Tel. 06 930 6816 - e-mail: [albano@fssp.it](mailto:albano@fssp.it)

Il bollettino può essere scaricato dal sito: [www.fssp.it](http://www.fssp.it)

# L'intenzione del mese

## Per i Seminaristi del mondo intero

quali Gesù aveva pietà, il Seminarista deve prepararsi. Come non si può diventare medico o giudice senza studiare e senza una lunga preparazione, non si diventa Sacerdoti dall'oggi al domani. Il Seminarista deve approfondire la fede cattolica per poterla trasmettere integralmente, senza errori. Deve imparare a celebrare la Messa e a dare i Sacramenti, ma deve



anche esercitarsi a vivere le virtù, a imitare Nostro Signore Gesù Cristo e tendere così alla santità sacerdotale. Il cammino da percorrere può apparire lungo e arduo, e il Seminarista può essere tentato di scoraggiamento e di rinunciare a questa chiamata di seguire Gesù Sacerdote. Il mondo con i suoi piaceri può attirarlo, gli studi sono lunghi e per qualcuno difficili. Il

demonio non ama i Sacerdoti e farà di tutto per impedire che una Vocazione arrivi fino al Sacerdozio. Ma le anime hanno bisogno di Sacerdoti, senza di loro, chi trasmetterà la grazia?

Gesù guarda con un amore particolare quelle anime che chiama. Chiede ai Seminaristi buona volontà e docilità. Tra questi, alcuni avranno una grande facilità negli studi e altri invece faranno fatica. Poco importa! Non è stato il santo Curato d'Ars che ha faticato tantissimo? Ha risposto con coraggio alla volontà di Dio ed è divenuto un grande Santo che ha convertito moltissimi e grandi peccatori.

Molti sono i chiamati, ma purtroppo pochi rispondono. Bisogna dunque pregare, che molti giovani rispondano alla chiamata di Dio e che perseverino.



### Offerta della giornata:

“Divin Cuore di Gesù, vi offro, attraverso il Cuore Immacolato di Maria le preghiere, le azioni e le sofferenze della giornata, in riparazione delle nostre offese e secondo le intenzioni per le quali vi immolate continuamente sugli altari. Ve le offro in particolare: **per i Seminaristi del mondo intero.**”